

COMUNICATO STAMPA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2018: SPRECHI E TRASFORMISMI ALLA RICERCA DEL POTERE

In campagna elettorale tutti contro tutti. Eppure, comune denominatore l'unanime denuncia dello spreco di danaro pubblico da parte di Sica & Co. in consulenze, feste, contributi a pioggia ad associazioni e appalti spesso incomprensibili, non da ultimo gli incarichi legali non onorati e la incomprensibile festa organizzata in Via Verdi.

Nonostante questa forte denuncia, chi si straccia le vesti per questa malsana politica ha impostato la propria campagna elettorale **puntando ad un sistema di promozione costoso e invadente.**

Gigantografie sparse qua e là per il paese, centinaia di manifesti e inserzioni a pagamento sui social network, con costi di decine di migliaia di euro, che rappresentano non solo uno schiaffo alla miseria, di cui sono pieni i discorsi di questi candidati, ma che evidenziano una contraddizione tra quello che loro denunciano e quello che praticano.

A queste contraddizioni si aggiunge la domanda: chi pagherà il conto?

Noi temiamo che, a regime, **il conto sarà a carico della cittadinanza attraverso le casse del nostro comune:** si perpetuerà la pratica di sprechi in prebende che, pur nell'ambito della legalità, non avranno nessun valore e vantaggio collettivo.

Non a caso il nostro candidato Francesco Longo ha lanciato da tempo una forma di campagna elettorale sobria, rispettosa del tempo di crisi e di quanti sono vittime di esso, decidendo di utilizzare il trasporto pubblico per farsi conoscere dai cittadini visitando i territori e incontrando ogni venerdì sera tutti i cittadini che lo vorranno.

Accanto a questo tema, non possiamo non osservare ed evidenziare i trasformismi politici dell'ultimo minuto che dimostrano il valore che questi "politici" danno al simbolo e al suo significato. Abbracciare una bandiera non è semplicemente l'uso di una immagine da mettere sulla scheda elettorale ma deve rappresentare un percorso di vita, sociale e politico. **Aderire ad un partito come la Lega, che notoriamente favorisce derive xenofobe e da sempre contro i meridionali, solo per raccattare qualche voto in più, qualifica tali personaggi. Ancora peggio quando professandosi di sinistra (a chiacchiere) ci si allea con aggregazioni palesemente di destra.** Questo trasformismo politico è una distorsione che penalizzerà la gestione del nostro comune. La gestione amministrativa deve essere ispirata ad una idea politica e della politica e **il trasformismo dimostra che chi lo pratica ha obbiettivi e metodi amministrativi poco chiari e spese volte non nell'interesse dei cittadini**

Sottoponiamo queste riflessioni ai cittadini affinché valutino bene i comportamenti dei candidati e possano quindi misurare la loro coerenza rispetto alle idee professate.

È necessario che la cittadinanza, oggi più che mai, determini, grazie alle prossime elezioni amministrative, una vera e duratura discontinuità rispetto agli ultimi venti anni di storia del nostro Comune.

Pontecagnano Faiano, 18 aprile 2018

SINISTRA ITALIANA
Pontecagnano Faiano